

Numeri di telefono utili

parrocchia: 02.96.90.073

don Maurizio (cellulare): 347.08.65.777

e-mail: donmaurizio@facciamocentro.it

suore: 02.96.90.098

sito internet: www.facciamocentro.it

PERCHÉ A MESSA?

Mi scusi, signor Fiorenzo: Non vorrei essere invadente, ma non posso fare ameno di chiederle: perché non viene a Messa?

È così bello!

So quanto la sua vita sia densa di impegni, quanto ha bisogno di un po' di pace e tranquillità, quanto vorrebbe stare di più con i suoi cari o anche solo dormire un po' almeno la domenica mattina...

Ma ho la sensazione che rinunciare alla Messa significhi per lei perdere proprio ciò che più desidera.

Se la vita ha un senso, se c'è un perché al suo lavoro (che pure le piace tanto), se acquistano importanza i suoi cari, Ciò che più desidera può solo partire da qui, da Gesù, da quel suo dono di sé che incontriamo a Messa. Mi permetta di darle un consiglio che ritengo davvero prezioso: non si condanni al vuoto, non si privi di questa fondamentale fonte d'amore, non disperda la sua vita e voglia di vivere nei rigagnoli di un quotidiano che ci travolge inesorabilmente, se non attingiamo alla fonte di Gesù e della sua Parola.

Ma c'è altro. Mi perdoni. Non vedo più neppure Matteo, suo figlio. Mi sono abituato ad apprezzarlo, con quella sua aria scanzonata, sempre pronto a ridere e a disturbare, ma attentissimo ai richiami e capace di riflessioni profonde. Ma perché ora non vedo più neppure lui a Messa. So che siete a casa, anche la domenica, visto che non siete ancora partiti per le vacanze (ma



anche là, quando andrete al mare, ricordatevi che una chiesa si trova sempre!). Mi viene da pensare che quel vuoto di vita rischia di diffondersi pericolosamente in tutti i suoi cari.

E si guardi bene dal mandarmi Matteo a Messa domenica! È lei che deve venire. È lei che deve scoprire la forza travolgente dell'amore di Gesù che si dona, la ricchezza dell'incontro con lui, l'urgenza del vangelo.

Mi perdoni. So che queste parole saranno inutili se non saprò accompagnarla dentro il mistero dell'Eucaristia, se non saprò farle gustare la Parola di Dio... però non si arrenda. Trovo troppo importante Gesù, anche

per lei e per i suoi cari.

Con tanto affetto e stima.

don Maurizio

In una parrocchia americana, il parroco, decisamente seccato dalle scuse addotte nel corso degli anni dai parrocchiani per non andare a messa, inserì "I dieci motivi per cui non mi lavo mai" nel bollettino domenicale:

1. Sono stato obbligato quando ero piccolo.
2. Le persone che si lavano sono ipocriti: pensano di essere più puliti degli altri.
3. Ci sono così tanti tipi di sapone, che non so decidere quale sia il migliore.
4. Ero abituato a lavarmi, poi ho cominciato ad annoiarmi ed ho smesso.
5. Mi lavo solo in occasioni particolari, come Natale e Pasqua.
6. Nessuno dei miei amici si lava.
7. Comincerò a lavarmi quando sarò più vecchio e più sporco.
8. Non riesco a trovare il tempo.
9. Il bagno non è mai caldo abbastanza in inverno o fresco a sufficienza in estate.
10. I produttori di sapone cercano solo i tuoi soldi.

Perdono d'Assisi.

Mercoledì 1 agosto, dalle ore 15.00 alle ore 18.30

(ore 18.30 ci sarà la S. Messa)

Giovedì 2 agosto dalle ore 9.00 alle 19.00

All'origine della «Festa del Perdono» c'è un episodio della vita di san Francesco. Una notte del 1216, era immerso nella preghiera alla Porziuncola. All'improvviso entrò una luce fortissima e Francesco vide sopra l'altare il Cristo e alla sua destra la Madonna e gli Angeli. Gli chiesero che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego di concedere ampio e generoso perdono». La sua richiesta fu esaudita così da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso dal Pontefice Onorio III, il 2 Agosto si celebra la «Festa del Perdono» a Santa Maria degli Angeli ma anche in tutte le parrocchie e le chiese francescane. E' concessa l'indulgenza a chi si comunica, si confessa e prega per il Papa

Dal mezzogiorno del 1° Agosto alla mezzanotte del giorno seguente si può ottenere, una sola volta l'indulgenza plenaria della Porziuncola.



CONDIZIONI PER RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI,

(per sé o per i defunti)

- Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
- Partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica;
- Visita alla chiesa della Porziuncola in Assisi, o ad una chiesa parrocchiale, o ad una chiesa francescana dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana;
- La recita del PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
- Una preghiera per il Papa.

Anagrafe parrocchiale:

Si sono uniti con il Sacramento del matrimonio: **Andrea Zanazza e Macha D'Ambrosio**

Sono tornati alla casa del Padre:

Maria Luigia Chiappa, Enea Lazzarin, Graziano Emilio De Gasperi

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

Per la preparazione del Battesimo ci saranno almeno tre incontri.
Il primo con don Maurizio da parte dei due genitori (sempre insieme).
Un secondo incontro in casa da parte di catechisti parrocchiali.
Il terzo incontro sarà la settimana precedente il Battesimo in preparazione al rito.
Altri incontri seguiranno dopo il Battesimo.

Nei prossimi mesi i Battesimi verranno celebrati nelle seguenti domeniche alle ore 16.00

- 16 settembre 2007
- 4 novembre 2007
- 13 gennaio 2008

Giovedì 23 agosto
Pellegrinaggio
al Santuario della
Madonna della Neve
ADRO (BS)



- ore 8,15** partenza in pullman
dalla parrocchia (e da p.za Grandi).
durante il viaggio **meditazione.**
- ore 10.00** arrivo al Santuario
tempo per la visita
e per accostarsi
al **Sacramento della Riconciliazione**
- ore 11.00** **S. Messa**
- ore 12.30** **Pranzo**
all'Agriturismo "**Solive**"
Menù:
Risotto al Franciacorta
Arrostito di Manzo alla Solive
con polenta e patate al forno
Dolce della casa
Rosso e Bianco DOC
dalle Terre di Franciacorta
- ore 15.30** **Passeggiata al Lago d'Iseo**
(Sarnico o Iseo)
- ore 17.00** **Ritorno**
(Arrivo previsto alle ore 19.00)

Per partecipare ritagliare e compilare con i propri dati
il tagliando qui a fianco →
e consegnare a don Maurizio o alle suore
entro domenica 19 agosto

Euro 35,00

NOVENA IN ONORE DI
MARIA ASSUNTA IN CIELO

da lunedì 6 a venerdì 10 agosto
e lunedì 13 agosto
ore 20.30 **Rosario in chiesetta**



15 agosto festa di
MARIA ASSUNTA IN CIELO

SS. Messe:
ore 20.30 (di martedì 14)
ore 9.00 e 10.30

15 agosto
ore 12.30 in sala polifunzionale
PRANZO DI FERRAGOSTO
Euro 15.00
(bambini fino a 10 anni euro 12.00)

iscriversi entro domenica 12 agosto
consegnando il seguente tagliando
a don Maurizio o alle suore

ISCRIZIONE AL
PRANZO DI FERRAGOSTO
da parte di

_____ telefono _____
cognome e nome

_____ telefono _____
cognome e nome

_____ telefono _____
cognome e nome

_____ telefono _____
cognome e nome

Verso Euro _____

Iscrizione al pellegrinaggio
alla MADONNA DELLA NEVE
di ADRO
giovedì 23 agosto 2007

segnare se si parte dalla parrocchia
segnare se si parte da p.za Grandi

cognome e nome telefono

cognome e nome telefono

cognome e nome telefono

cognome e nome telefono

Verso Euro _____

Mese di agosto 2007

Mercoledì 1 agosto

ore 15-18.30 Perdono d'Assisi

ore 18.30 S. Messa

Giovedì 2 agosto

ore 8-19 Perdono d'Assisi

Domenica 5 agosto XVIII del tempo ordinario

6-10 e 13 agosto

ore 20.30 Rosario in chiesetta

Domenica 12 agosto XIX del tempo ordinario

Mercoledì 15 agosto Assunzione di Maria

ore 9.00 e 10.30 SS: Messe

ore 12.00 Pranzo di ferragosto

Domenica 19 agosto XX del tempo ordinario

Giovedì 23 agosto

Pellegrinaggio alla Madonna della neve di ADRO (BS)

Domenica 26 agosto XXI del tempo ordinario

GIORNI E ORARI PER LA CATECHESI dal mese DI OTTOBRE anno 2007/2008

Fanciulli di terza elementare	Mercoledì ore 17.00
Fanciulli di quarta elementare	Giovedì ore 17.00
Ragazzi di quinta elementare	Martedì ore 17.00
Ragazzi di prima media	Lunedì ore 17.00
Ragazzi di seconda e terza media	Lunedì ore 17.30
Adolescenti (probabilmente)	Venerdì ore 17.00
Diciottenni e giovani in Oratorio femm.	Giovedì ore 20.45
Adulti	Lunedì ore 21.00



ISCRIZIONE A PRANZO DI FERRAGOSTO

entro domenica 12 agosto

ISCRIZIONE AL PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA NEVE DI ADRO (BS)

entro domenica 19 agosto



AGRITURISMO SOLIVE

ORARI

SS. MESSE FESTIVE

nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

ore 20.30 ogni sabato (e martedì 14 agosto)

ore 9.00 – ore 10.30 (anche Mercoledì 15 agosto)

(la Messa delle ore 18.00 è sospesa dal primo luglio al 2 settembre, riprende il 9 settembre).

nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.30 ogni sabato (e martedì 14 agosto)

ore 8.00 – ore 9.30 – ore 11.00 - ore 18.30.

(anche Mercoledì 15 agosto)

SS. MESSE FERIALI

nella parrocchia Madonna del Carmine al Villaggio Brollo

da Lunedì a Sabato

ore 7.15 *nella chiesetta Madonna dei lavoratori*

ogni Mercoledì (tranne il 15 agosto)

ore 18.30 *in parrocchia Madonna del Carmine*

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

Prima della celebrazione delle Messe (arrivare per tempo).

SANTO ROSARIO

Mercoledì alle ore 18.00 *nella parrocchia Madonna del Carmine*

dal 6 al 10 agosto e il 13 agosto ore 20.30 *in chiesetta*

Il rosario quotidiano in parrocchia riprenderà il 3 settembre alle ore 16.30

MA CHE SIA UNA REGINA (da BRUNO FERRERO, *C'è qualcuno lassù*, LDC)

C'era una volta, tanti secoli fa, una città famosa. Sorgeva in una prospera vallata e, siccome i suoi abitanti erano decisi e laboriosi, in poco tempo crebbe enormemente.

I pellegrini la vedevano da lontano e rimanevano ammirati e abbagliati dallo splendore dei suoi marmi e dei suoi bronzi dorati. Era insomma una città felice nella quale tutti vivevano in pace.

Ma un brutto giorno, i suoi abitanti decisero di eleggere un re.

Le trombe d'oro degli araldi li riunirono tutti davanti al Municipio. Non mancava nessuno. Poveri e ricchi, giovani e vecchi si guardavano in faccia e parlottavano a bassa voce.

Lo squillo argentino di una tromba impose il silenzio a tutta l'assemblea. Si fece avanti allora un tipo basso e grasso, vestito superbamente. Era l'uomo più ricco della città.

Alzò la mano carica di anelli scintillanti e proclamò: "Cittadini! Noi siamo già immensamente ricchi. Non ci manca il denaro. Il nostro re deve essere un uomo nobile, un conte, un marchese, un principe, perché tutti lo rispettino per il suo alto lignaggio".

"No! Vattene! Fatelo tacere! Buuuu!". I meno ricchi della città cominciarono una gazzarra indescrivibile. "Vogliamo come re un uomo ricco e generoso che ponga rimedio ai nostri problemi!".

Nello stesso tempo, i soldati issarono sulle loro spalle un gigante muscoloso e gridarono, agitando minacciosamente le picche: "Questo sarà il nostro re! Il più forte!".

Nella confusione generale, nessuno capiva più niente.

Da tutte le parti scoppiavano grida, minacce, applausi, armi che s'incrociavano. I parapiglia si moltiplicavano e i contusi erano già decine.

Suonò di nuovo la tromba. Poco a poco, la moltitudine si acquietò. Un anziano, sereno e prudente, salì sul gradino più alto e disse: "Amici, non commettiamo la pazzia di batterci per un re che non esiste ancora. Chiamiamo un bambino innocente e sia lui ad eleggere un re tra di noi".

Presero per mano un bambino e lo condussero davanti a tutti.

L'anziano gli chiese: "Chi vuoi che sia il re di questa città così grande?".

Il bambinetto li guardò tutti, si succhiò il pollice e poi rispose: "I re sono brutti. Io non voglio un re. Voglio che sia una regina: la mia mamma".

Le mamme al governo. E' un'idea magnifica. Il mondo sarebbe certamente più pulito, si direbbero meno parolacce, tutti darebbero la mano ad uno più grande prima di attraversare la strada... Dio l'ha pensata allo stesso modo. E ha fatto Maria.